

Il sindaco Maurizio Roi ha incontrato le forze dell'ordine

## Microcriminalità in crescita Scatta l'allarme tra i cittadini Rapine e atti di vandalismo sono la causa dei timori

LUGO - La microcriminalità aumenta e i cittadini si lamentano. Una situazione che ha indotto il sindaco di Lugo Maurizio Roi ad effettuare un incontro con le forze dell'ordine per fare il punto della situazione. Incontro che si è svolto sabato scorso nel quale è stata appunto sottolineata la preoccupazione da parte di alcuni cittadini, di un aumento di fenomeni di microcriminalità e del diffondersi di sentimenti di insicurezza rispetto alla vivibilità della città. Alcuni furti in appartamenti verificatisi nel corso dell'estate e, ancor di più, rapine ai danni di tabaccherie che hanno interessato anche il territorio compren-

soriale, hanno generato allarmismo in un'area solitamente tranquilla.

"Pensiamo comunque - ha affermato Maurizio Roi - che la diffusa e crescente domanda di sicurezza dei cittadini vada presa sul serio e meriti risposte concrete". Dal confronto e dai dati relativi al numero dei fatti segnalati è emerso univoco il parere che vede un piccolo aumento dei reati contro il patrimonio, a fronte di una diminuzione dei reati contro la persona. Più precisamente si è registrato negli ultimi mesi un incremento di piccoli atti di vandalismo contro i beni pubblici e beni privati, a fronte di questo risultano invece diminuiti i

furti e gli scippi, reati questi ultimi legati in passato al fenomeno della tossicodipendenza e dello spaccio. Reati di più grave entità quali le recenti rapine alle tabaccherie o, caso ultimo, all'ufficio postale, non sono, stante le informazioni in possesso delle forze dell'ordine, attribuibili alla microcriminalità locale, si tratta bensì di piccole bande provenienti da città vicine, spesso legate all'immigrazione clandestina.

A livello locale non sussistono problemi di immigrati non in regola con i permessi di soggiorno; a Lugo, infatti, risiedono alcuni nuclei familiari stabili e lavoratori, anche se saltuari, regolar-



Il sindaco di Lugo, Maurizio Roi

mente iscritti nel contesto sociale. Un'attenta attività di prevenzione e controllo messa in atto dalla Polizia Municipale e da altre forze dell'ordine ha debellato sia l'abusivismo commerciale ad opera di immigrati extracomunitari, che altre forme di accattonaggio e disturbo della quiete pubblica.

## VERTICE ORDINE PUBBLICO Furti e scippi sono in calo Però a Lugo aumentano gli atti di vandalismo

Nel Municipio di Lugo, il sindaco Maurizio Roi ha presieduto un incontro delle forze dell'ordine competenti per il territorio lughese. Motivo della riunione la preoccupazione, segnalata da alcuni cittadini, di un aumento di fenomeni di microcriminalità e del diffondersi di sentimenti di insicurezza rispetto alla vivibilità della città. Alcuni furti in appartamenti verificatisi nel corso dell'estate e, ancora di più rapine ai danni di tabaccherie che hanno interessato anche il comprensorio, hanno generato preoccupazione ed allarmismo in un'area tradizionalmente ritenuta tranquilla e solo occasionalmente toccata dai fenomeni che interessano le grandi città e le loro periferie.

«L'ampliarsi della dimensione urbana di Lugo e la crescita economico-produttiva della città porta con sé anche una nuova percezione del contesto sociale che contribuisce ad accrescere il senso di insicurezza, che non sempre, coincide con un reale problema di ordine pubblico. Pensiamo comunque - ha sottolineato il sindaco - che la diffusa e crescente domanda di sicurezza dei cittadini vada presa sul serio e meriti risposte concrete».

All'incontro erano presenti tutti i rappresentanti dei diversi corpi di forze dell'ordine che operano nel nostro territorio: carabinieri, polizia di Stato, guardia di finanza, polizia stradale, polizia municipale. Dal confronto e dai dati relativi al numero dei fatti segnalati è emerso il parere che vede un piccolo aumento dei reati contro il patrimonio; a fronte di una diminuzione dei reati contro la persona. Più precisamente si è registrato negli ultimi mesi un incremento di piccoli atti di vandalismo contro i beni pubblici e beni privati quali danni ad auto in sosta, muri e

vetrine imbrattati. A fronte di ciò, risultano invece diminuiti i furti e gli scippi, reati questi ultimi legati in passato al fenomeno della tossicodipendenza e dello spaccio. Fenomeno che appare in calo nella nostra città, rispetto infatti alla fine degli anni '80 la situazione sembra migliorata, lo spaccio della droga è diminuito e solo marginalmente si segnalano casi problematici, in relazione a temi di ordine pubblico, di tossicodipendenza.

Reati di più grave entità quali le recenti rapine alle tabaccherie o ad un ufficio postale, non sono, è stato affermato, «stante le informazioni in possesso delle forze dell'ordine, attribuibili alla microcriminalità locale, si tratta bensì di piccole bande provenienti da città vicine. A livello locale non sussistono problemi di immigrati non in regola con i permessi di soggiorno. A Lugo infatti risiedono alcuni nuclei familiari stabili e lavoratori, anche se saltuari, regolarmente inseriti nel contesto sociale. Un'attenta attività di prevenzione e controllo messa in atto dalla Polizia municipale e da altre forze dell'ordine ha ridotto sia l'abusivismo commerciale ad opera di immigrati extracomunitari, che altre forme di accattonaggio e disturbo della quiete pubblica».

«Il governo della sicurezza - ha dichiarato il sindaco Roi - è parte integrante del governo complessivo delle città, questo significa che occorre un coordinamento tra i diversi soggetti, in primo luogo quelli dei governi locali e quelli dei rappresentanti in sede locale del governo nazionale. Occorre cioè creare le condizioni di una collaborazione attiva fra rappresentanze istituzionali delle comunità locali e regionali e rappresentati delle istituzioni nazionali responsabili per i problemi della sicurezza».

CORRIERE 27/11